

STATUTO TIPO PER LEO CLUB

*Registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Casoria (B990)
in data 04-12-2009 numero 5235 serie 3*

ARTICOLO I: Denominazione

La denominazione di questa organizzazione è LEO CLUB di _____.

ARTICOLO II: Scopo

Promuovere fra i giovani della comunità quelle attività di servizio civico che sviluppano le qualità individuali di Leadership, Esperienza ed Opportunità. Unire i soci nello spirito di amicizia, cameratismo e reciproca comprensione.

ARTICOLO III Sponsorizzazione

A. Questo Club è sponsorizzato dal Lions Club (Clubs) di _____, ma non fa parte dello stesso, e né il Club né alcuno dei suoi soci ha alcun diritto o privilegio su detto Lions Club (Clubs) o sui soci.

B. Tutte le operazioni di questo Club dovranno essere sottoposte al controllo e alla supervisione del Lions Club di _____. Tale controllo e supervisione dovranno essere esercitati in uno dei seguenti modi la cui scelta deve scaturire da una decisione congiunta del Lions club(s) sponsor e del Leo club(s):

Partecipazione ad ogni riunione conviviale e di consiglio del LEO CLUB di uno o più soci del Lions Club sponsor; oppure Riunione mensile congiunta di tre rappresentanti di ciascun Club per discutere argomenti e progetti di reciproco interesse, come pure per esaminare le azioni prese dal Leo Club e/o dal suo Consiglio Direttivo. In caso di dissenso fra i rappresentanti, la decisione finale spetta al Lions Club sponsor, oppure Presentazione entro 15 giorni da parte dei funzionari del Leo Club di un apposito rapporto o copia dei verbali di qualsiasi riunione del Leo Club al Segretario del Club sponsor, o suo incaricato o rappresentante. Il Club padrino ha allora la facoltà di convocare una riunione fra tre rappresentanti del Leo Club e tre rappresentanti del Club sponsor per discutere argomenti e progetti di interesse reciproco. In caso di dissenso fra i rappresentanti, la decisione finale spetta al Lions Club sponsor.

C. Qualora le operazioni di questo Club fossero in qualche modo subordinate alla collaborazione di esponenti di una scuola, il Leo Club ed i suoi soci dovranno attenersi strettamente alle loro opinioni inerenti i regolamenti e le disposizioni vigenti nella scuola.

ARTICOLO IV Progetti

A. Ferme restando le disposizioni dell'Articolo III, questo Club dovrà programmare e realizzare, con le proprie disponibilità, i progetti di servizio nell'ambito della propria comunità. La completa responsabilità di tali progetti sarà a carico del Club, salvo nel caso in cui i programmi vengano realizzati in collaborazione con un altro Leo Club od altra organizzazione.

B. I progetti dovranno essere finanziati con i fondi raccolti da questo Club, purché, però, i fondi non vengano richiesti a individui, attività commerciali o organizzazioni locali senza dar loro in cambio qualcosa di valore.

C. Questo Club non dovrà:

Sollecitare od accettare, se non occasionalmente, aiuti finanziari dal Lions Club di o dai suoi soci; Sollecitare aiuti finanziari da qualunque altro Lions Club diverso dal Lions Club sponsor; Sollecitare aiuti finanziari da qualunque altro Leo Club.

D. Nessuna parte delle somme raccolte con i contributi del pubblico per qualsiasi programma potrà essere utilizzata direttamente od indirettamente a beneficio di questo Club o dei suoi membri.

ARTICOLO V Soci

A. L'affiliazione ad un Leo Club verrà accordata a qualsiasi persona di buone doti morali, che sia stata considerata idonea dal Comitato Leo Club del Lions Club sponsor o Clubs sponsors. Ovunque nello Statuto e Regolamento del Leo Club si fa riferimento ad una persona di sesso maschile, tale riferimento vale per persone di entrambi i sessi.

B. Categorie : L'associazione in questo Leo Club avverrà come segue:

1. Effettivo: Un socio avrà tutti i diritti e privilegi e sarà soggetto a tutti gli obblighi che l'affiliazione ad un Leo Club comporta o impone. Senza limitare detti diritti e obblighi, i diritti comprenderanno l'eleggibilità di aspirare, se in possesso delle qualifiche, a qualsiasi carica Leo nel Club, Distretto o Distretto Multiplo di cui fa parte il Club, con diritto di voto per tutte le questioni che lo richiedono; gli obblighi includeranno una regolare presenza, un pronto pagamento dei contributi, la partecipazione nelle attività del Leo Club ed un comportamento che rifletta una buona immagine del Leo Club nella comunità.

2. Socio Aggregato: Un socio di questo Leo Club che ha lasciato la comunità o che per motivi personali o di salute non è in grado di frequentare regolarmente le riunioni del Leo Club, ma che desidera allo stesso tempo mantenere

l'associazione nel Leo Club e che ha ricevuto l'approvazione del Consiglio Direttivo del Leo Club. Questo privilegio dovrà venir preso in esame ogni sei mesi dal Consiglio Direttivo del Leo Club. Un socio aggregato non ha diritto a ricoprire alcuna carica e non ha diritto di voto nelle Conferenze del Distretto o Multidistretto Leo, ma dovrà versare i contributi come disposto dal Leo Club.

3. Socio Alfa: un socio di Leo Club di età dai 12 anni alla maggiore età.

4. Socio Omega: un socio di Leo Club di età dalla maggiore età ai 30 anni.

L'effettività del rapporto associativo è garantito sia dalla uniforme disciplina volta a regolamentare lo stesso rapporto associativo, sia dalle stesse modalità associative che escludono la temporaneità della vita associativa e prevedono per gli associati o partecipanti il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, nonché per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

C. Termine d'appartenenza: L'affiliazione in questo Leo Club avrà termine automaticamente nei seguenti casi:

Un anno dopo il raggiungimento del limite di età massima; oppure

Cessazione dell'attività di questo Leo Club, secondo quanto previsto dall'Articolo XV; oppure Votazione in tale senso di non meno dei due terzi (2/3) dei soci in regola.

D. Affiliazione per Trasferimento: Questo Leo Club può concedere l'affiliazione per trasferimento ad un Leo che sia in procinto di terminare o abbia già terminato la sua affiliazione con un altro Leo Club, a condizione che:

Una lettera di trasferimento pervenga al nuovo Leo Club, con copia al Segretario del Lions Club padrino, da parte del Lions Club padrino del Leo Club di precedente appartenenza, entro sei mesi dalla data in cui ha termine l'affiliazione nel precedente Club.

All'atto della cessazione il socio sia stato in regola e l'età del socio che si trasferisce rientri nei limiti di età fissati dal nuovo Leo Club.

Qualora fossero trascorsi oltre sei mesi fra la data in cui termina l'affiliazione in un Leo Club e la data di domanda di trasferimento in un altro Leo Club, l'interessato può ottenere l'associazione in questo Leo Club soltanto in osservanza delle disposizioni della Sezione A, di questo Articolo V.

E. Limiti di età: I limiti d'età per i soci di Leo Club saranno compresi fra i 12 ed i 30 anni. In base alle usanze ed ai costumi locali, altri limiti nella fascia d'età dai 12 alla maggiore età per i Leo clubs Alfa e dalla maggiore età ai 30 anni per i Leo clubs Omega potranno essere stabiliti dal Consiglio dei Governatori del Distretto Multiplo, dal Gabinetto del Distretto Singolo o da un Lions Club nel caso non appartenga ad un Distretto. Ogni Leo club dovrà informare il Dipartimento Programmi Giovanili presso la Sede Centrale se il proprio club è Alfa o Omega.

ARTICOLO VI Riunioni

A. Riunioni del Club:

L'Assemblea dei Soci è sovrana e sarà convocata almeno due volte l'anno dal Presidente o su iniziativa di almeno un terzo dei soci in regola a mezzo avviso inviato con lettera, fax, e-mail e dovrà contenere gli argomenti posti in trattazione.

Le riunioni ordinarie di questo Leo Club dovranno essere tenute non meno di due volte al mese, e preferibilmente una volta alla settimana, all'ora e nel luogo stabiliti dal Regolamento.

Il Presidente del Club potrà convocare in qualsiasi momento, e su richiesta scritta di non meno di dieci (10) soci in regola, una riunione straordinaria del Club. Tale convocazione potrà essere fatta verbalmente o per iscritto a tutti i soci in regola e dovrà indicare un'ora ed un luogo convenienti a tutti i soci, nonché il motivo per cui è stata indetta tale riunione. L'avviso della convocazione straordinaria, se per iscritto, sarà operato a mezzo lettera, fax, e-mail e dovrà contenere gli argomenti posti in trattazione.

Quorum: La presenza della maggioranza dei soci in regola sarà necessaria per un quorum in occasione di ogni riunione ordinaria o straordinaria di questo Club.

B. Riunioni del Consiglio Direttivo:

1. Regolari riunioni del Consiglio Direttivo dovranno essere tenute all'ora e nel luogo stabiliti dal Regolamento e in ogni caso non meno di una volta al mese.

2. Il Presidente del Club potrà in qualsiasi momento su richiesta scritta di qualsiasi membro del Consiglio, convocare una riunione straordinaria del Consiglio. Tale convocazione potrà essere fatta verbalmente o per iscritto, ma dovrà indicare un'ora ed un luogo convenienti a tali soci, nonché il motivo per cui è stata indetta la riunione. L'avviso della convocazione straordinaria, se per iscritto, sarà ritenuto ufficialmente consegnato all'atto della spedizione, all'indirizzo risultante nei registri del Club in quel momento.

3. La presenza fisica del Presidente o del Vice Presidente e di almeno tre membri del Consiglio sarà necessaria per un quorum in occasione di ogni riunione ordinaria o straordinaria del Consiglio Direttivo.

4. Ogni membro di questo Leo Club in regola avrà diritto a partecipare alle riunioni ordinarie o straordinarie del Consiglio Direttivo, ma non avrà diritto di parola, salvo dietro autorizzazione del Consiglio stesso.

ARTICOLO VII Funzionari

A. Funzionari di questo Leo Club saranno: Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e tutti coloro che rivestono una carica nel Club, come previsto dal Regolamento. I funzionari dovranno essere membri in regola e rimarranno in carica per il periodo di un (1) anno o fin tanto che i loro successori non saranno stati eletti e qualificati. Nessun socio potrà ricoprire contemporaneamente due (2) cariche.

B. Il Presidente non può succedere a se stesso anche se rieletto, dopo aver ricoperto la carica per un intero anno.

C. Salvo quanto diversamente stabilito in questo Statuto, i compiti dei Funzionari saranno determinati, per le rispettive cariche, in conformità al "Roberts' Rules of Order," Edizione Riveduta.

ARTICOLO VIII Consiglio Direttivo

Fermo restando quanto stabilito all'Articolo III:

A. Il controllo e la supervisione degli affari ed interessi di questo Club sono affidati al Consiglio Direttivo composto da tutti i Funzionari del Club e da tre (3) Consiglieri eletti fra i soci in regola.

B. Il Consiglio Direttivo, tramite gli Officers di Club, sarà responsabile dell'attuazione delle normative approvate dal Club. Tutte le nuove questioni e normative di questo Club saranno prese in considerazione e studiate dal Consiglio Direttivo prima di essere sottoposte all'approvazione dei soci di Club. Il Consiglio Direttivo avrà il controllo generale su tutti i Comitati ed i Funzionari, potrà annullare le decisioni e le azioni di qualsiasi Funzionario e, per giusta causa, potrà dichiarare vacante una carica e chiamare un socio in regola a ricoprirla fino alla scadenza del mandato in occasione di Il Consiglio Direttivo dovrà annualmente presentare ai membri del Club ed al Lions Club sponsor una relazione del lavoro svolto, una riunione regolare o straordinaria del Club.

ARTICOLO IX Elezioni

Il Consiglio Direttivo sarà liberamente nominato dall'Assemblea dei Soci.

ARTICOLO X Comitati

Nel Regolamento dovranno essere contemplati: il Comitato Finanze, il Comitato Progetti e tutti gli altri Comitati Permanenti ritenuti necessari all'amministrazione del Club. Il Presidente con l'approvazione del Consiglio, potrà nominare quei Comitati Speciali che di volta in volta riterrà necessari.

ARTICOLO XI Quote e Contributi

A. In aggiunta alla quota iniziale o di ammissione per ogni socio, questo Club richiederà quote e contributi supplementari fissati dal Lions Club di e necessari per sopperire alle spese amministrative del Leo Club, compreso l'importo annuo dovuto alla Sede Centrale dal Lions Club sponsor, che dovrà essere versato dal Leo Club allo stesso Lions Club sponsor.

B. I soci che hanno degli scoperti nei confronti del Club al momento di una votazione o di una riunione ordinaria o straordinaria, od in qualsiasi momento in cui è richiesta la regolarità della loro posizione, perderanno automaticamente il diritto di voto e saranno a tutti gli effetti considerati non in regola fintanto che non avranno assolto i loro obblighi.

È stabilita l'intrasmissibilità della quota e di ogni altro contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e la non rivalutabilità degli stessi.

ARTICOLO XII

Accettando di affiliarsi, ogni socio di questo Club accetta di ottenere e rispettare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e Regolamento di questo Club.

ARTICOLO XIII Regolamento

Il Consiglio Direttivo di questo Club dovrà presentare, ed i membri in regola di questo Club dovranno adottare, il Regolamento che sarà ritenuto necessario per l'efficiente funzionamento del Club Tale Regolamento dovrà comunque essere conforme alle disposizioni di Statuto. Qualsiasi Regolamento, o suoi emendamenti e revoche, contrario alle disposizioni di questo Statuto sarà considerato nullo e non avrà alcuna validità.

ARTICOLO XIV Emblema

A. L'emblema del Programma Internazionale Leo Club consisterà in due teste d'oro di leone volte verso l'esterno divise da un'asta rosso scuro verticale, con le lettere L E O in oro scritte dall'alto verso il basso.

B. L'emblema internazionale del Leo Club dovrà essere riservato ad uso esclusivo e beneficio dei soci di Leo Club.

Ciascun socio di questo Club avrà diritto di fregiarsi di tale emblema in maniera dignitosa ed appropriata per la durata della sua appartenenza al Club. Tale diritto verrà a cadere in caso di cessazione di appartenenza al Club od in caso di scioglimento del Club stesso.

ARTICOLO XV Durata

A. Questo Leo Club cesserà di esistere con il verificarsi di una qualsiasi delle seguenti circostanze: Voto da parte del Club di porre termine all'attività del Leo Club.

Ricevuta da parte del Presidente o del Vice Presidente di una comunicazione scritta da parte del Lions Club di con l'avviso della revoca del patrocinio.

Ricevuta da parte del Presidente o del Vice Presidente di una comunicazione scritta da parte del Lions Clubs International con l'avviso della revoca del Certificato di Organizzazione di questo Club quale Leo Club.

B. In virtù della cessazione, come previsto dalla Sezione A, tutti i diritti e privilegi connessi al nome ed all'emblema Leo verranno a scadere ed il Club ed i suoi soci dovranno rinunciarvi sia individualmente che collettivamente.

ARTICOLO XVI Autorità Parlamentare

Salvo quando specificatamente stabilito altrove in questo Statuto, tutte le questioni di procedura Parlamentare riguardanti le operazioni di questo Club dovranno essere conformi al "Robert's Rules of Order, Edizione Riveduta".

ARTICOLO XVII Emendamenti

Il presente Statuto può essere modificato soltanto per decisione del Consiglio d'Amministrazione.

ARTICOLO XVIII Rendiconto Finanziario

L'esercizio sociale e finanziario del club si apre il 1° luglio e si chiude il 30 giugno dell'anno successivo. Ogni anno il consiglio direttivo predispose il rendiconto contabile dal quale devono risultare con chiarezza e precisione le entrate e le uscite suddivise per voci analitiche, detto rendiconto deve essere approvato annualmente dall'assemblea dei soci.

ARTICOLO XIX Divieto di distribuzione di utili

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

È fatto obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO XX Scioglimento del club

Nell'eventualità dello scioglimento del Club, da qualunque causa determinato, il consiglio direttivo delibererà la devoluzione dei fondi in essere e/o patrimonio del club ad altra Associazione Leonistica o Lionistica o ad altro ente di servizio con finalità di pubblica utilità e avente scopi analoghi a quelli del Club, sentito l'Organo di Controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23.12.1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.